



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI GENERALI E LA DIGITALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DEGLI AFFARI GENERALI E DEL BILANCIO
Divisione I

Accordo integrativo sui criteri di ripartizione delle risorse destinate alla retribuzione di risultato spettante ai dirigenti in servizio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'anno 2023.

A seguito del parere emesso dagli organi di controllo al termine della procedura prevista dall'art. 40 bis, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001, sull'ipotesi di accordo di contrattazione integrativa siglata in data 4 luglio 2025 ai fini dell'individuazione dei criteri per l'erogazione ai dirigenti di II fascia del MIT della retribuzione di risultato relativa al servizio prestato e ai risultati conseguiti nell'anno 2023, ai sensi degli articoli 19 e 25, lett. c), del CCNL dell'Area Funzioni Centrali (2019-2021) sottoscritto il 16 novembre 2023, di seguito denominato CCNL, il giorno 25 febbraio 2026 si è svolto l'incontro tra la parte pubblica e le OO.SS. legittimate.

Al termine della riunione, preso atto delle osservazioni formulate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'IGOP in merito alla predetta Ipotesi, le parti hanno convenuto di apportare al testo dell'accordo le modifiche richieste e, conseguentemente, hanno sottoscritto in via definitiva l'allegato Contratto Integrativo sui criteri generali per l'attuazione della disciplina concernente la retribuzione direttamente collegata ai risultati e alla realizzazione di specifici progetti spettante ai dirigenti che nell'anno 2023 hanno prestato servizio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Le parti hanno, altresì, concordato le modalità di utilizzazione delle risorse stanziare dall'art. 2 del DPCM 23 dicembre 2021 e destinate alla progressiva armonizzazione dei trattamenti accessori del personale dirigenziale dei Ministeri per gli anni 2020, 2021 e 2022.

FP CGIL

C. B. M.

CIDATC

8 B

CISE FP

U. S. R.

U. S. R. PA

ONADIS

Contratto integrativo, ai sensi degli articoli 19 e 25, lett. c), del CCNL dell'Area Funzioni Centrali (2019-2021), sui criteri di ripartizione delle risorse destinate alla retribuzione di risultato spettante ai dirigenti in servizio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'anno 2023

Art. 1

Al fine di perseguire una premialità in senso meritocratico la retribuzione di risultato spettante ai dirigenti di II fascia in servizio presso il MIT nell'anno 2023 verrà erogata avvalendosi del sistema di valutazione introdotto e regolamentato dal D.M. n. 274/5.1/OIV del 10 settembre 2010, come modificato prima dal D.M. n. 21 del 31 gennaio 2019, poi dal D.M. n. 334 del 7 agosto 2020 e da ultimo dal D.M. n. 320 del 7 ottobre 2022.

Con il presente accordo le parti hanno individuato la procedura e i criteri, specificati negli articoli che seguono, che considerano idonei a garantire la premialità e la selettività del trattamento accessorio, l'orientamento ai risultati nonché il principio di differenziazione della retribuzione di risultato.

Art. 2

Sulla base delle risultanze dell'applicazione del sistema di valutazione vigente verrà stilata una graduatoria di merito dei dirigenti che hanno prestato servizio presso il MIT nel 2023 e, al fine di perseguire un'effettiva e sostanziale differenziazione degli importi spettanti a titolo di retribuzione di risultato in ragione dei differenti livelli di valutazione positiva ai sensi dell'art. 19, comma 2, del CCNL, le parti convengono di attribuire la retribuzione individuale di risultato a tutti i dirigenti di II fascia del MIT che, all'esito del procedimento di valutazione relativo all'anno 2023, abbiano riportato una valutazione positiva non inferiore a 50, fermo restando che l'ammontare della retribuzione individuale di risultato è calcolato ripartendo le risorse, accertate e disponibili di cui al prospetto allegato, in base alle valutazioni riportate e con l'applicazione dei parametri di seguito indicati:

PUNTEGGIO ANNO 2023	PARAMETRO
DA 100 A 95	120
DA 94 A 80	110
DA 79 A 50	100

FP CAIL
C. F. M. A. U.

CIDA FC
S. G. 3

UNIDIS

PA
M. A.

fur

CILA FC
P. C. U.

UNISA
S. G. 3

Art. 3

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del CCNL le parti concordano che per il 2023 al 26% dei dirigenti – calcolato in base al numero dei dirigenti valutati al 31.12.2023 – che conseguano le valutazioni più elevate per l'anno *de quo*, pari a 100 secondo il sistema di valutazione vigente, è attribuita una retribuzione di risultato maggiorata.

Ai sensi del predetto art. 19, commi 3 e 4, del CCNL le parti stabiliscono che la misura percentuale di tale maggiorazione è pari al 30% del valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di risultato correlata alla valutazione della performance individuale.

L'individuazione degli aventi titolo alla maggiorata retribuzione di risultato avverrà da parte della Direzione generale del personale sulla base dei seguenti criteri applicati in ordine di priorità:

- 1) valutazione con punteggio pari a 100 nell'anno 2023;
- 2) media delle valutazioni dei punteggi riportati nel triennio 2021-2023.

Ove dall'applicazione dei su indicati criteri sia scaturita una situazione di pari merito, la maggiorazione verrà attribuita al dirigente individuato dal Capo del Dipartimento o dal Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, competenti in relazione alla struttura di appartenenza dei candidati, sentito il Direttore Generale di riferimento. L'attribuzione deve essere motivata tenendo conto della complessità del lavoro svolto e della flessibilità d'impiego del dirigente nel periodo di riferimento.

CSC
RSC

Art. 4

Le ulteriori risorse affluite al Fondo di retribuzione di posizione e di risultato 2023 per effetto dell'art. 2 del DPCM 23 dicembre 2021 ai fini della progressiva armonizzazione del trattamento accessorio dei dirigenti in servizio presso il MIT nell'anno 2020, pari a euro 1.384.784 lordo Stato, verranno attribuite e ripartite fra i dirigenti in servizio nel predetto anno sulla base dei criteri già definiti nell'Accordo Integrativo del 23 maggio 2023, avente ad oggetto appunto l'individuazione dei criteri di distribuzione delle risorse afferenti al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di II fascia per l'anno *de quo*.

CSC
RSC

Art. 5

Le ulteriori risorse affluite al Fondo di retribuzione di posizione e di risultato 2023 per effetto dell'art. 2 del DPCM 23 dicembre 2021 ai fini della progressiva armonizzazione del trattamento accessorio dei dirigenti in servizio presso il MIT nell'anno 2021, pari a euro 1.135.653 lordo Stato, verranno attribuite e ripartite fra i dirigenti in servizio nel predetto anno sulla base dei criteri

CSC
RSC

FP CGIL
CSC

CIDA FC
S 93

11/12/2025

11/12/2025

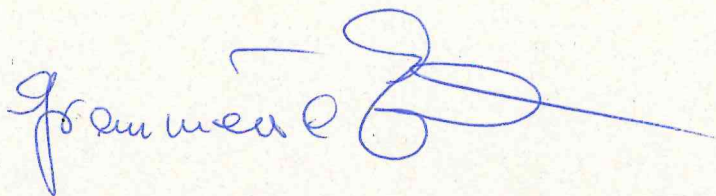
già definiti nell'Accordo Integrativo del 16 novembre 2023, avente ad oggetto appunto l'individuazione dei criteri di distribuzione delle risorse afferenti al Fondo per le retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di II fascia per l'anno *de quo*.

Art. 6

Le ulteriori risorse affluite al Fondo di retribuzione di posizione e di risultato 2023 per effetto dell'art. 2 del DPCM 23 dicembre 2021 ai fini della progressiva armonizzazione del trattamento accessorio dei dirigenti in servizio presso il MIT nell'anno 2022, pari a euro 1.135.653 lordo Stato, verranno attribuite e ripartite fra i dirigenti in servizio nel predetto anno sulla base dei criteri già definiti nell'Accordo Integrativo del 6 maggio 2024, avente ad oggetto appunto l'individuazione dei criteri di distribuzione delle risorse afferenti al Fondo per le retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di II fascia per l'anno *de quo*.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente della delegazione di parte pubblica

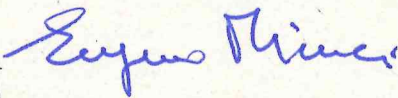
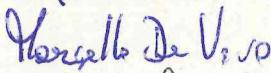


Le Organizzazioni Sindacali

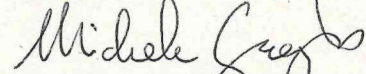
FP CGIL



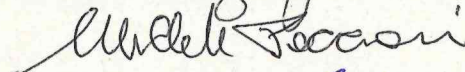
CISL FP



UIL PA



UNADIS



CIDA FC



DIRSTAT FIALP UNSA





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

ACCORDO

DI

CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA

sulla utilizzazione delle risorse finanziarie del Progetto Speciale "Supporto stabile al Rafforzamento amministrativo" realizzato nell'ambito del PON Infrastrutture e Reti 2014 – 2020

TRA

Direzione Generale del personale, degli affari generali e del bilancio

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio ed i progetti internazionali

E

Organizzazioni Sindacali

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- l'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che fissa gli 11 obiettivi tematici della programmazione dei fondi SIE per il periodo 2014 – 2020 ed in particolare l'Obiettivo Tematico 11 "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente";
- gli articoli 123 e ss. del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013, che definiscono dettagliatamente competenze e responsabilità delle Autorità di gestione, certificazione e audit dei programmi operativi;
- la nota Ares (2012) 1326063 del 9 novembre 2012 avente ad oggetto "Position Paper per l'Italia" con cui la Commissione Europea ha dato avvio alla predisposizione dell'Accordo di 2 Partenariato e dei Programmi Operativi per il periodo 2014-2020 ed ha evidenziato le principali criticità e sfide da affrontare con la nuova programmazione, sottolineando in particolare la necessità e l'urgenza di avviare un processo di rafforzamento della propria capacità amministrativa di gestire i Fondi SIE, nonché della Pubblica Amministrazione in generale;
- il Regolamento (UE) N. 1315/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013;

[Handwritten signature]

*CISL FP
Pirelli del...*

UNA...

[Handwritten signature]

FLI...

[Handwritten signature]

*FP CUIL
CP...*

*CISA FC
g3*

*UNADIS
[Handwritten signature]*

*UHL PA
[Handwritten signature]*



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- il Regolamento (UE) N. 1316/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020;
- l'Accordo di Partenariato, AdP Italia 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014, in cui il Governo italiano, accogliendo e condividendo gli orientamenti della Commissione Europea, prevede l'impegno politico delle Amministrazioni titolari dei PO ad adottare le misure di riorganizzazione, potenziamento e ottimizzazione, supportate da un cronogramma puntuale e monitorabile, per assicurare all'intera filiera di attuazione (Autorità di Gestione, Organismi Intermedi, Beneficiari) le necessarie condizioni di struttura e di competenze per l'esercizio delle responsabilità attribuite;
- il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014, n. 346 "Rimodulazione individuazione e definizione dei compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti" e s.m.i., che assegna alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali - Divisione 2 – Programmi operativi nazionali in materia di infrastrutture e trasporti i compiti di definizione, gestione ed attuazione dei programmi operativi nazionali in materia di infrastrutture di trasporto promossi nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali europei, con particolare riferimento, tra gli altri, al Programma Operativo Nazione Infrastrutture e Reti 2014-2020;
- il Programma Operativo Nazionale (PON) Infrastrutture e trasporti 2014-2020 adottato dalla Commissione con decisione C(2015)4144 del 23 giugno 2015, modificato con decisioni C (2015)8450 del 24 novembre 2015, C (2017) 8390 final del 7 dicembre 2017 e C (2018) 9117 final del 19 dicembre 2018;
- le risorse finanziarie dell'Asse III del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 destinate, tra le altre, alla realizzazione di interventi volti a conseguire la più ampia efficienza ed efficacia delle azioni sostenute dal Programma;
- la Delibera CIPE n. 51 del 10 luglio 2017, registrata alla Corte dei conti in data 17 gennaio 2018, ha stabilito:
 - *"Per rafforzare le proprie capacità di coordinamento, attuazione, accompagnamento, verifica e valutazione degli interventi, governance e sorveglianza multilivello e di settore dei Programmi Operativi finanziati con i Fondi Strutturali di investimento europei, le amministrazioni pubbliche impegnate in dette attività predispongono, a valere sulle risorse dei Programmi, progetti speciali con la partecipazione di personale interno. I predetti progetti sono sottoposti alla validazione del Comitato di indirizzo per i piani di rafforzamento amministrativo*

FLP *[signature]*

FP-CGIL

[signature]

CIDA FC
g3

UNADIS

RA

[signature]

UNSA *[signature]*

CISL AP *[signature]*

[signature]



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

(PRA) istituito con decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri dl 13 gennaio 2015" (art. 1);

- "I rimborsi derivanti dalla rendicontazione dei costi sostenuti nell'attuazione dei progetti di cui al punto 1 alimentano, nel rispetto della contrattazione collettiva nazionale di riferimento e di quella integrativa di cui al punto 3, la quota variabile dei fondi di competenza delle aree di inquadramento nonché, per le qualifiche dirigenziali, l'indennità di risultato. Essi sono destinati ad incentivare la produttività del personale interno chiamato a svolgere, nell'attuazione dei citati progetti, attività diverse da quelle rientranti nei compiti istituzionali" (art. 2)
- "Con successivi accordi decentrati sono ripartiti i rimborsi di cui al punto 2 che precede tra i fondi per il trattamento economico accessorio nonché, per le aree funzionali, è definita l'eventuale quota da destinare agli istituti contrattuali offerenti al contratto collettivo integrativo diversi dalla produttività" (art. 3)
- le linee guida per l'attuazione degli adempimenti connessi alla delibera CIPE 51/2017;
- il Progetto Speciale "Supporto stabile al Rafforzamento amministrativo" realizzato nell'ambito del PON trasmesso all'Agenzia per la Coesione Territoriale - Segreteria Tecnica del PRA il 27 giugno 2019 (nota prot. 11056/RU), ritrasmesso, ottemperando a quanto richiesto dall'Agenzia stessa, in data 28 giugno 2021 (con nota prot. n. 11426/RU) e approvato dalla stessa Agenzia con nota prot. 17899 del 30 agosto 2022 (ingresso MIT prot. n. 15330/RU del 5 settembre 2022), mentre le attività erano già in corso dal 1° marzo 2020;
- che le risorse del suddetto Progetto Speciale sono state accantonate con presa d'atto 611 del 15 gennaio 2020 a valere sull'Asse III linea di Azione III 1.3 del PON Infrastrutture e Reti 14/20 per un ammontare complessivo pari a euro 2.000.000,00 (duemilioni e centesimi zero zero) oltre a euro 700.000,00 (settecentomila e centesimi zero zero) di oneri accessori;
- il decreto protocollo n. 18593 del 27 dicembre 2023 con il quale l'Autorità di Gestione arch. Rita Taraschi ha approvato la "Metodologia di individuazione dei costi semplificati applicabili al personale del comparto Funzioni Centrali (ex comparto Ministero), per le linee di attività progettuali dell'Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020";
- il decreto protocollo n. 9313 del 14.06.2024 con il quale Direttore Generale dott.ssa Maria Sgariglia ha approvato le relazioni sulle attività svolte dalle direzioni generali riferite alle annualità 2020,2021,2022,2023 (dal 01.03.2020 al 30.11.2023);
- il decreto protocollo n. 9423 del 17 giugno 2024, con il quale l'Autorità di Gestione ha dato atto che l'importo complessivo da rendicontare è pari a € 1.333.595,99 (totale imponibile € 1.004.970,60 + oneri accessori € 328.625,39);
- che le risorse complessivamente rendicontate e certificate nell'ambito del Progetto Speciale "Supporto stabile al Rafforzamento amministrativo" a valere sul PON "Infrastrutture e Reti" ammonta a complessivi € 1.333.595 (unmilione trecento trentatremilacinquecentonovantacinque/00), al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP per gli anni 2020/2021/2022/2023;

JP

CISE RP
H/W

UNSA

per

IP allegato
JP

FP-CGIL
Fattori

CIDA FC
93

Almeida

UNBDS

JP



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- è necessario ripartire le risorse provenienti dai rimborsi in questione tra i fondi per il trattamento economico accessorio, nonché per le aree funzionali, definire l'eventuale quota da destinare agli istituti contrattuali afferenti al contratto collettivo integrativo diversi dalla produttività, come previsto art. 3 della sopra citata delibera CIPE;
- il DRGS n. 251124 del 28 dicembre 2024 ha riassegnato l'importo di € 1.274.214,00 sui pertinenti capitoli di bilancio relativi ai fondi per il trattamento accessorio del personale con qualifiche dirigenziali e non dirigenziali;
- in data 29 settembre 2025 è stata sottoscritta tra le parti l'Ipotesi di accordo contrattazione decentrata integrativa sulla utilizzazione delle risorse finanziarie del Progetto Speciale "Supporto stabile al Rafforzamento amministrativo" realizzato nell'ambito del PON Infrastrutture e Reti 2014 – 2020;
- a seguito del parere emesso dagli organi di controllo al termine della procedura prevista dall'art. 40bis, comma 2, del D.lgs. n. 165 del 2001, pervenuto con nota prot. n. 379 del 07.01.2026, preso atto delle osservazioni formulate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'IGOP in merito alla predetta Ipotesi, le parti convengono di apportare al testo dell'accordo le modifiche richieste e

CONCORDANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Campo di applicazione)

Il presente accordo si applica al personale delle aree funzionali e dirigenziale delle Direzioni generali coinvolte nel Progetto Speciale "Supporto Stabile al Rafforzamento Amministrativo" (D.G. per sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali; D.G. per le dighe e Infrastrutture Idriche; D.G. per la vigilanza ADSP, trasporto marittimo e per via di acque interne; D.G. per la digitalizzazione, i sistemi informativi e statistici; D.G. per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie; D.G. del personale, del bilancio, degli affari generali e della gestione sostenibili del Ministero; Ufficio del Dipartimento per la Programmazione Strategica, i sistemi infrastrutturali di trasporto a rete informativi e statistici; D.G. per gli aeroporti, il trasporto aereo e i servizi satellitari) per gli anni 2020/2021/2022/2023.

Articolo 2

(Ripartizione tra i fondi del trattamento accessorio)

I rimborsi derivanti dalla rendicontazione dei costi sostenuti nell'attuazione del Progetto Speciale "Supporto stabile al Rafforzamento amministrativo" confluiscono nelle risorse dei fondi di amministrazione per trattamento accessorio del personale con qualifiche dirigenziali e non dirigenziali, per un ammontare complessivo, dal 1° marzo 2020 al 30 novembre 2023, pari ad €

#P-CGIL

CIDA FC

93

UNADIS

UIC



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

1.274.214 (*unmilione duecento settantaquattromiladuecentoquattordici*), al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, di cui:

- a) € 948.668,00 (*novecento quarantottomilaseicentosessantotto/00*), al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, nel Fondo risorse decentrate del personale appartenente alle aree funzionali di cui all'art. 49 del CCNL 2019 – 2021 - Comparto Funzioni centrali;
- b) € 325.546,00 (*trecentoventicinquemilacinquecentoquarantasei/00*), al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, nel Fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato di dirigenti di cui all'art 28 del Contratto collettivo nazionale di lavoro 2016 - 2019 Area Funzioni Centrali.

Articolo 3

(Utilizzazione delle risorse affluite al Fondo risorse decentrate)

Le risorse confluite nel Fondo risorse decentrate pari ad € 948.668,00 (*novecento quarantottomilaseicentosessantotto/00*), al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, sono destinate a favore del personale impegnato nel Progetto Speciale "Supporto stabile al Rafforzamento amministrativo" dal 1 marzo 2020 al 30 novembre 2023, riconosciuti sulla base dei risultati raggiunti in termini di target fissati per la realizzazione del PON infrastrutture e Reti 14/20, nonché dell'impegno partecipativo per la chiusura del Programma, nella misura indicata nell'allegata tabella che fa parte integrante del presente accordo.

Articolo 4

(Utilizzazione delle risorse affluite al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente)

Le risorse di € 325.546,00 (*trecentoventicinquemilacinquecentoquarantasei/00*), al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, confluite al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, sono destinate ad integrare la retribuzione di risultato dei dirigenti che hanno partecipato dal 1 marzo 2020 al 30 novembre 2023 al Progetto Speciale "Supporto stabile al Rafforzamento amministrativo" nella misura indicata nell'allegata tabella che fa parte integrante del presente accordo e secondo le decorrenze ivi indicate.

Articolo 5

(Disposizioni finali)

Le parti danno atto che la presente contrattazione, riferita agli anni 2020/2021/2022/2023 assume valore di prima applicazione della deliberazione CIPE 51 del 10 luglio 2017 e viene definita alla

FP - CGIL
F. P.

CIDA FC
g3

UNAS
g3

UNAS
g3



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

luce di criteri e percentuali in essere al fine esclusivo di concludere con sollecitudine la procedura in favore del personale dirigente e non dirigente interessato.

Art. 6

(Clausola di salvaguardia)

Per quanto non previsto nell'Accordo si farà riferimento:

- a) leggi e regolamenti nazionali;
- b) CCNL di comparto.

Roma, il 25 febbraio 2026

PARTE PUBBLICA

Giuseppe Le
Anna Spagnola
Carlo Scuderi

PARTE SINDACALE

VIL PA *Michela Forz*

CISL FP

Marcello de Vito

CISL FP AREA

Eugenio Min.

UNSA

Sanjiv

UNADIS *Luigi Pizzari*

AREA - FP - CGIL *Botteri*

CIDA FC *Gerardo*

FLP *dopo Capri*